



Regione Lazio  
**COMUNE DI ROCCA PRIORA**  
Provincia di Roma

**STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE  
DI UN CENTRO SOCIOCULTURALE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Foglio 8 particella 1193

Data: Luglio 2013

**Il contesto sociale**  
**la morfologia del territorio**  
**il progetto: descrizione**  
**il progetto: i materiali**  
**il progetto: le scelte architettoniche**  
**Documentazione fotografica**

Proprietà:  
Comune di Rocca Priora

Progettista:  
arch. Valeria Spagnoli

Note	Data	Revisione



Arch. Valeria Spagnoli - via della Pineta 53A 00040 Rocca Priora (RM)

tel. 06 9471892 - 333 2026146 e.mail: valeria.spagnoli@live.it - v.spagnoli@pec.archrm.it

**TAV**  
**01**

La presente relazione fa riferimento al progetto di un centro socio culturale da realizzarsi in Rocca Priora tra via della Rocca e via della Cooperazione.

L'intervento si inserisce in un ambito urbano che presenta delle caratteristiche ben definite: possiamo infatti descrivere tutta l'area a ridosso di via della Rocca come il centro direzionale di Rocca Priora, data la presenza dei più importanti servizi del paese, quali la Cassa Rurale ed Artigiana del Tuscolo, la scuola dell'infanzia e quella elementare, facenti parte del polo scolastico Duilio Cambellotti, la Biblioteca comunale Luigi Porcari, l'edificio delle Poste Italiane e la piazza Nassirya sede del mercato settimanale.

**Il contesto urbano**

In accordo con questa tendenza la Pubblica Amministrazione ha in progetto di proseguire gli interventi di urbanizzazione secondaria della zona offrendo ai cittadini ulteriori servizi, ed in particolare un centro socio culturale che possa ospitare: l'associazione degli Anziani, della Banda Musicale del Paese ed un auditorium per tutta la comunità.

**Il contesto sociale**

Queste due associazioni, oltre ad contare al loro interno un gran numero di cittadini, necessitano di sedi comunali dimensionate e progettate appositamente per le attività che svolgono, al fine di migliorarle e di incrementarle.

Il centro troverà luogo nell'area tra la Biblioteca e l'edificio delle Poste Italiane, nella parte sottostante la Piazza Nassirya, in un triangolo di terreno confinante con l'edificio delle Poste Italiane, la Biblioteca Comunale e via della Cooperazione. Questo terreno presenta una notevole pendenza, tanto da trovarsi per un lato a livello di via della Cooperazione e nell'angolo opposto al livello del parcheggio che si affaccia su via della Rocca.

**La morfologia del territorio**

Questa caratteristica morfologia, unita all'esigenza di conciliare l'attività di due associazioni ben diverse ha suggerito la suddivisione del Centro Socio Culturale in due livelli, collegati tra di loro da un caratteristico corpo scale, ma dotati entrambi di ingressi indipendenti.

Il primo livello, a quota del parcheggio, si divide in tre aree funzionali:

- l'ala Sud di pertinenza della Banda musicale, con una grande sala prove e servizi annessi;
- la parte centrale a servizio dell'intera comunità con un auditorium con capienza di circa duecento posti, utilizzabile sia dalla Banda per i concerti, sia dalle altre associazioni per spettacoli teatrali, congressi o altre manifestazioni culturali;
- l'ala Nord Ovest, con i servizi relativi all'auditorium: il foyer, la biglietteria, la parte riservata agli artisti con i servizi di pertinenza, con zona guardaroba e zona trucco.

**Il progetto: il primo livello**

Parte del piano risulta interrata; in particolare è stata disposta nella parte esterna, prospiciente il parcheggio su via della Rocca, il foyer, la biglietteria e i servizi relativi all'auditorium di utenza pubblica e l'area destinata alle attività della Banda, mentre sono stati interrati gli spogliatoi e l'auditorium, che per tipologia non necessitano di luci naturali, ma di un tipo di illuminazione tecnico e specifico. Ovviamente saranno assicurati i requisiti igienico sanitari attraverso l'apposizione di impianti di aerazione e condizionamento.

Il secondo livello ospita l'associazione degli anziani ed ha il suo accesso da via della Cooperazione. Dopo un'accurata indagine, in merito alle numerose ed eterogenee attività svolte dall'associazione, si è deciso di progettare uno spazio mutevole e dinamico, variabile a seconda delle necessità. La gran parte dell'area dedicata alle attività infatti è costituita da un'ampia sala polifunzionale, dotata di divisori mobili su binari che possano essere chiusi per creare sottoaree più piccole, nell'eventualità che si svolgano contemporaneamente più attività differenti, o completamente aperti a formare un open space, per le attività che coinvolgono l'intera associazione quali eventi gastronomici o danzanti. A servizio di questa grande aula polifunzionale sono stati inseriti una piccola accettazione per la gestione degli iscritti, gli spogliatoi, utili per le attività sportive, un'ampia cucina, con accesso esterno per il carico e lo scarico degli alimenti ed una piccola dispensa, ed una terrazza panoramica per le attività estive.

**Il progetto: il secondo livello**

La parte a Sud è invece destinata alle attività amministrative, ed ospita un ufficio per due impiegati e l'ufficio del presidente, oltre ai servizi igienici. La parte amministrativa presenta un ingresso indipendente su via della Cooperazione.

Il collegamento verticale tra i due livelli è assicurato da una scala elicoidale inserita in un involucro vetrato collocata a livello del parcheggio.

All'esterno l'area è stata progettata tenendo conto della morfologia del territorio. La naturale pendenza del terreno è stata rispettata regolarizzandola per una fruizione più facile del giardino. La vegetazione che si inserirà dovrà prevedere specie autoctone compatibili con gli usi che si faranno degli spazi esterni, oltre alle specie stagionali utilizzate a puro scopo decorativo.

**Il progetto: la sistemazione esterna**

Il progetto si propone di rispettare criteri di sostenibilità ambientale: i materiali saranno scelti in base alla disponibilità sul territorio, sia per limitare i danni all'ambiente dovuti al trasporto dei materiali, sia per rispettare la presenza degli elementi locali, in accordo alle prescrizioni del piano territoriale paesistico della regione Lazio.

**Il progetto: i materiali**

Architettonicamente l'edificio si prefigge lo scopo di mantenere un basso impatto visivo, ad

**Le scelte architettoniche**

eccezione del volume vetrato della scala, elemento che rimane comunque discreto essendo realizzato con vetro trasparente dall'interno ma a specchio dall'esterno in modo da poter riflettere il paesaggio circostante, al fine di evitare effetti di eclettismo architettonico. Dobbiamo infatti rammentare che la zona presenta già edifici a forte (e a volte dubbia) caratterizzazione architettonica, come l'edificio delle Poste Italiane e l'ala nuova della scuola di Infanzia. Ma l'esigenza di discrezione non nega quella di qualità architettonica, che è ricercata nel disegno innovativo delle coperture.

Il progetto, infatti, prevede nella parte Nord Ovest una copertura curva che richiama nella forma l'andamento del terreno e indirizza la visuale verso il pendio di via della Rocca, esaltata dalla grande vetrata che immette nella terrazza panoramica.

Anche la copertura della zona destinata all'amministrazione è dello stesso tipo: si rivolge anch'essa a Sud, ed esalta le forme armoniche del tetto con il prolungamento delle travi in legno lamellare fino a terra, creando una piacevole scansione ritmica dello spazio esterno. Non mancano i richiami all'architettura esistente, attraverso le vetrate e il rivestimento murario in cortina che richiamano quelli della Biblioteca Luigi Porcari.

L'effetto di insieme che si vuole perseguire è quello di un edificio che nonostante le grandi dimensioni, necessarie perché sia sede di un gran numero di attività costituendo un servizio effettivo per l'intera comunità, non gravi però sull'ambiente con volumi estranei ed invadenti, ma anzi valorizzi il paese esaltando le bellezze panoramiche.



1. Vista da via della Cooperazione verso via del Campo Sportivo.



2. Vista da via della Cooperazione con lo scorcio della visuale panoramica.



3. Vista da via della Cooperazione verso l'incrocio con via della Rocca.

Il Tecnico